Anno V. Lunedì 4 Luglio 1881 N. 157

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 3 luglio.

Un altro assassinio politico, e questa volta nell'America repubblicana! Non, dunque, soltanto contro le teste coronate, bensì eziandio contro i capi elettivi di liberi Stati ormai si esercita lo spirito di vendetta sociale; e l'esempio tristissimo di attentati contro Re ed Imperatori, susseguiti dal patibolo, non valse ancora a sconsigliare da vendette personali, che doventano poi crudele offesa ad una intera Nazione!

L'assassinato è Garfield, Presidente degli Stati Uniti. Per i particolari del fatto mandiamo i Lettori ai telegrammi. Riguardo ai commenti della Stampa, ci limitiamo oggi a riferire il seguente brano d'un Giornale, che con amare e severe parole stigmatizza questo nuovo fatto, il quale attesta l'esistenza di una grave malattia morale, alla cui cura devono ormai consacrarsi gli studi dei veri amici dell'umanità e della civiltà.

Quel Giornale scrive: « Un nuovo attentato! La vittima questa volta non è lo Czar di tutte le Russie, è il Presidente degli Stati Uniti. Non è la passione politica che ha attentato alla sua vita, ma una passione privata. Si dice che colui che ha ferito gravemente il generale Garfield, Presidente della grande Repubblica americana, sia un Console revocato dall'impiego. Per verità non si comprende che un Console debba pigliarsela col capo dello Stato, e non cerchi di far vendetta sopra persone che probabilmente avranno avuto una parte più diretta nella sua disgrazia. Forse più tardi si scoprirà che c'era qualche altro motivo; ma il fatto non è pur troppo da mettersi in dubbio. Chi è in alto fa ombra, e chi ha qualunque ragione di togliersi quell'ombra dagli occhi, ricorre con rapidità spaventosa alla violenza, al delitto.

Il diritto ereditario non tutela meglio dell'elezione popolare, la grazia di Dio non salva più della grazia del popolo. Attentano alla vita del Re d'Italia, come dello Czar; del Presidente della Repubblica americana, come dell'Imperatore di Germania; del Re di Spagna, come della Regina Vittoria. E intanto i Francesi dànno la caccia agl'Italiani a Marsiglia; i Cristiani agli Ebrei in Russia e in Germania; i Czechi ai Tedeschi, a Praga.

Viva la fratellanza e la pace universale! È un terribile giocar di coltello, di revolver, di dinamite e petrolio; uno studio crudele, raffinato di distruzione, consigliato non da fanatismo religioso e politico, ma dall'invidia, dalla cupidigia, dalla concorrenza; mentre i filosofi consigliano i Governi ad essere miti, e a cominciare dall'abolire la pena di morte. Questo diritto di vita o di morte, che pareva l'attributo indispensabile della sovranità, pare rivendicato, con maggiore energia, dall'individuo, nel momento che si vuole che se ne spoglino i Governi. Invero che, dinanzi a questa invasione di fiere nelle città più civili d'Europa, non vien voglia di negare a nessun Governo il diritto di liberarne la civiltà, ch'essi minacciano, uccidendole! »

(Nostra corrispondenza)

Roma, 2 luglio.

La Camera, per venire più presto al termine della sessione, tiene due sedute al giorno; ma assai scarso il numero de' presenti. Quindi il continuo dubbio, se si potrà ottenere la approvazione a scrutinio secreto.

E fa pena ad osservare come in una sola seduta passino più bilanci, quantunque già discussi nello stadio embrionale. Ma ciò succederà ogni anno, qualora gli Oratori non sappiano dare ai discorsi una certa proporzione. Di questa convenienza riconoscesi la necessità; ma poi niuno sa piegarvisi. Anche su ciò, se c'è qualche speranza di un riordinamento, avverrà con la rinnovellata Rappresentanza della Nazione.

Oggi, sendosi l'on. Ferrero accomodato alle esigenze degli oppositori, non si avrà più un pericolo di crisi parziale. E nemmanco potrà avvenire crisi per lo *scrutinio di lista*, dacchè sembra improbabile che si abbia a discutere, avendolo posto in coda all'*ordine del giorno*. Esso sarà lasciato al novembre; e così si potranno rispettare tutte le convenienze, e vedere l'accoglienza che la *riforma elettorale* avrà in Senato.

V'hanno pessimisti, i quali divulgano il sospetto di un'opposizione accanita, quale si fece alla Legge abolitrice della tassa sulla macina. Ma io non voglio essere pessimista, o limito il pessimismo a ritenere che in luglio l'onorando Consesso non approverà la Legge. Questo ritardo è già un discapito e contraria il desiderio di coloro, i quali al più presto avrebbero voluto le elezioni generali. Ma conviene accettare il ritardo anche per dar tempo al Ministero di preparare i modi di applicazione della Legge.

Intanto per giovedì la *riforma* verrà esaminata negli Uffici senatoriali; poi verrà nominato il Relatore, il quale chiederà tempo per occuparsene. Ecco, dunque, rimessa la soluzione alla ventura riconvocazione del Parlamento dopo le vacanze estive.

Vi dicevo che non vedo più alcuni Deputati progressisti del Friuli già partiti da Roma; ma oggi vidi ed udii l'onorevole Deputato di Udine. Egli sta saldo al dovere sino all'ultimo momento, precisamente com'è dell'on. Cavalletto.

Finalmente il Consiglio de' Ministri si è deciso ad accettare le dimissioni del generale Cialdini, che, a ragione od a torto, ha contro di sè il risentimento della maggioranza de' suoi connazionali. Dovevasi questa soddisfazione all'opinion pubblica, e fu data. Spero che così finiranno le dimostrazioni anti-francesi, da cui nulla di bene potrebbe venire al paese.

Si aspetta oggi in Roma un singolare personaggio, nientemeno che il Re delle Isole Hawai, Sua Maestà Kalakua, che già fece una visita ai Sovrani d'Italia a Capodimonte. Se lo incontrerò sul Corso, non mancherò di mandarvene un bozzetto. Deve essere però un brav'uomo, se da giornalista fu eletto Re e ora viaggia per istudiare la civiltà europea e giovarsene a vantaggio de' suoi fedelissimi sudditi!

Se vanno via i Deputati, vengono a frotte i pellegrini, che devono essere passati per la vostra Stazione, dacchè appartengono alla schiatta slava. Ma, sebbene non vengano a mani vuote, non è più a parlarsi degli isplendidi donativi che, anni fa, piovevano al Vaticano. I redditi dell'*Obolo* sono esigui; e, sotto questo aspetto, Leone XIII è manco avventurato del suo antecessore. E credete pure che, malgrado certe apparenze, lo spirito di resistenza illanguidisce ogni anno più. Nemmeno le recenti spavalderie francesi bastarono a ridestare le illusioni de' Clericali. Sembra, anzi, che e' limiteranno i propri sforzi ad aspirare a quella vita pubblica, da cui sinora si mostrarono tanto alieni.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. *Seduta del 2 luglio.*

Seduta antimeridiana.

Barattieri presenta la relazione della Legge per la reintegrazione dei gradi militari per causa politica e per concessioni di assegni vitalizii a titolo di ricompensa.

Discutonsi i capitoli variati del bilancio definitivo dell'interno.

Sul 20, non variato ancora, Depretis chiede l'aumento di 50,000 lire per servizii di pubblica beneficenza anche in vista dell'interrogazione Saladini e Berti Ferdinando, sui danni gravissimi avvenuti nell'Agro Cesenate.

La Porta consente a nome della Commissione, e Saladini ringrazia, pregando che i provvedimenti sieno attuati con sollecitudine.

Approvasi l'aumento di 50,000 lire.

Sul 25.° « Sifilicomii », parla Cavalletto osservando il Governo doversi preoccupare di altra dannonissima infezione, la pellegra. Prega il Ministero dell'interno ad associarsi a quello dell'agricoltura per ripararvi e aiutare i Comuni e le Provincie per un Ospedale di pellagrosi.

Depretis dice che una Commissione è incaricata di rivedere il Codice sanitario e proporre provvedimenti legislativi per diminuire almeno il morbo.

Canzi osserva che il miglior rimedio sarebbe un buon nutrimento.

Al cap. 40: « indennità di via agli indigenti », Di Rudinì raccomanda la maggiore vigilanza nell'impiego di questa somma, perchè spesso si concedono indennità per amicizia e raccomandazioni.

De Renzis, relatore, non ha trovato questo, ma esaminerà meglio l'anno venturo.

Presenta poi uno stato da cui risultano i molti servigi umanitari prestati dalle guardie di pubblica sicurezza.

Il Presidente dice che sarà pubblicato in appendice al discorso del relatore.

Approvasi il totale generale in lire 63,508,173.72.

De Renzis presenta la Relazione sulla Legge per sussidio annuo all'Ospedale Gesù-Maria in Napoli, e propone che sia inscritto nell'ordine del giorno della seduta antimeridiana.

È approvato.

Merzario presenta, a nome del relatore Indelli, la Relazione sul bilancio dei lavori pubblici.

Discutesi il bilancio di grazia e giustizia.

Romeo svolge un'interrogazione al guardasigilli.

Al cap. 18 « Sussidii alle Cancellerie giudiziarie ed agli uscieri in mancanza di proventi e pagamento depositi », Mantellini stima che i cancellieri non debbano toccare denaro; perciò approva altamente la circolare relativa emessa dal Ministero recentemente.

Filì Astolfoni si associa a Mantellini, e Marcora raccomanda di migliorare la posizione del personale, specialmente di quello meno beneficato coll'ultima Legge.

Zanardelli fa dichiarazioni rassicuranti, e ringrazia Mantellini.

Approvasi il totale in lire 28,457,101.56.

Discutonsi i capitoli variati del bilancio del fondo del culto.

Fattesi alcune raccomandazioni approvasi la cifra totale in lire 31,236,165,35.

Levasi la seduta alle ore 12.35.

(Seduta pomeridiana)

Pierantoni prega gli sia dato svolgere presto la sua interpellanza sull'interpretazione di un articolo della Legge per le incompatibilità parlamentari.

Il Presidente risponde che ciò si potrà decidere quando sarà stabilita la prossima adunanza.

Annonziasi una interrogazione di Cavalletto al Ministro della guerra.

Rinnovasi poi la votazione a scrutinio segreto dei due disegni di Legge: posizione di servizio ausiliario degli ufficiali dell'esercito e provvedimenti contro l'invasione della filossera e risultano approvati.

L'ordine del giorno reca la discussione sullo scrutinio di lista.

A questa discussione hanno preso parte Ricotti che proponeva si fissasse per lunedì lo scrutinio di lista; Spantigati che dopo aver proposto lo si rimandasse ad una proposta Crispi; Cavallotti che si è opposto a variare l'ordine del giorno; Di Rudinì che gli si è unito; Depretis che ha accettato la proposta Crispi; La Porta che ha dato spiegazioni sulla sulla sua condotta come Presidente della Commissione del bilancio; Fortis che ha proposto l'ordine del giorno qual'era e Romeo che ha proposto le sedute si tengano al tocco.

Approvasi poi la mozione Arisi di discutere oggi anzitutto le modificazioni ed aggiunte alle convenzioni colla Società delle ferrovie meridionali. Questo progetto di Legge è approvato senza osservazioni.

Approvansi egualmente le Leggi per le opere di bonificamento della parte settentrionale delle valli di Comacchio, per la convenzione pella costruzione di una ferrovia da Pinerolo a Torre Pellice.

Discutesi poi l'abolizione dei diritti d'uso esistenti nelle provincie di Vicenza, Belluno e Udine conosciuti sotto il nome di erbatico e pascolo.

L'articolo 1° è approvato con un emendamento di Rizzardi e, dopo le osservazioni di Mantellini, cui risponde il relatore Billia.

Approvansi gli altri tre articoli e quelli che stabiliscono la procedura, dopo la discussione insorta intorno alle conseguenze dell'appello contro il giudizio degli arbitri fra Spantigati, Mantellini, Billia, Cavalletto.

Si discute il collocamento di nuovi fili in aumento alla rete telegrafica.

Di Sant'Onofrio raccomanda al ministro di ordinare studi per sollecitare un mezzo di comunicazione telegrafica o semaforica fra l'isola Salina e la Sicilia, come ne prese impegno altra volta.

Baccarini risponde che manterrà la promessa.

Plebano relatore chiama l'attenzione del ministro sul costante aumento dei telegrammi governativi che riesce dannoso alla corrispondenza telegrafica privata, e sulla necessità di abbassare la tariffa di questa.

Baccarini risponde che raccomanderà ai ministeri un più mite uso del telegrafo, e che, per l'abbonamento di tariffe, sì telegrafiche come postali, sono pronti i progetti di legge fin dal 1868, ma per presentarli bisogna aspettare che i bilanci sieno in grado di sostenere la diminuzione di introiti che deriva dall'applicazione del ribasso nei primi anni.

Canzi raccomanda le cassette per i telegrammi da spedirsi col semplice francobollo.

Baccarini studierà la cosa.

Levasi la seduta ad ore 6.45.

Seduta antimeridiana del 3.

Dovendosi discutere l'ordinamento dell'Ammirazione centrale dei lavori pubblici e del Corpo del Genio civile, la Commissione, d'accordo col Ministero, propone, in sostituzione, due soli articoli coi quali si aumentano gli stipendii del personale dal 1 ottobre 1881 rimandando la discussione degli altri articoli dopo lo scrutinio di lista. Dopo osservazioni di Lugli e di Cavalletto, cui risponde il ministro Baccarini, sono approvati i due articoli di questa Legge e quelli delle seguenti:

Diritto alla pensione alle vedove ed agli orfani degli ufficiali o assimilati di terra e di mare che contrassero matrimonio senza sovrano consenso e che godessero l'indulto del 1871;

Riammissione in tempo dei militari per presentazione dei documenti richiesti dalla Legge 22 aprile 1865;

Riammissione in tempo degl'impiegati civili ad invocare i benefizii accordati dalla Legge 2 luglio 1872;

Approvazione di contratti di vendita a trattativa privata e di altri di permuta di beni demaniali, di altri di vendita privata di beni ecclesiastici inutilmente posti all'incanto;

Modificazione alla Legge 3 luglio 1871, relativa ai magazzini generali, sulla quale hanno discusso Plebano, Berti Domenico, Magliani, Di San Donato e Lugli.

Rimandasi ad altra seduta, per proposta di Depretis, la Legge per trattamento di riposo degli operai permamenti di marina e dei lavoranti avventizii di essa, a causa dell'assenza, per malattia, del ministro Acton.

Il Guardasigilli presenta tre disegni di Legge che sono dichiarati di urgenza, e levasi la seduta alle ore 12.

(Seduta pomeridiana del 3)

Sono presentate relazioni da Maffei e da Vacchelli. Questi disegni di Legge saranno iscritti all'ordine del giorno di domattina.

Annunziasi la morte del Senatore Pisani e sorteggiansi i rappresentanti della Camera ai funerali.

Quindi presentasi da Branca la Relazione sul censimento decennale della popolazione del Regno; da Vacchelli, per Leardi, sui ruoli organici dell'Amministrazione civile decretati in esecuzione della Legge 24 dicembre 1870.

Pierantoni svolge la sua interpellanza sull'interpretazione da darsi all'articolo 7 della Legge sulle incompatibilità parlamentari. Dice averla presentata, vedendo la necessità che all'anno nuovo si sappia se il Consiglio superiore di pubblica istruzione abbia ad intendersi completo, qualora la Camera deliberasse che i membri di esso deputati possano rimanere in quell'ufficio e che debbano surrogarsi qualora si riconosca incompatibile l'ufficio di membro del Consiglio con quello di Deputato. Egli ritiene, come altra volta espresse, che detti membri non possano considerarsi impiegati, e perciò il doppio ufficio sia compatibile.

Depretis risponde ch'egli pensa come il Ministro dell'istruzione, ossia che i due uffici non sieno compatibili e l'opinione del Ministro dell'istruzione è stabilita su due pareri emessi sull'interrogazione dell'art. 7 dal Guardasigilli e dal Consiglio di Stato dei quali dà lettura. Sostiene che i membri del Consiglio dell'istruzione sono impiegati, e come tali non possono essere eletti quando il numero dei Deputati impiegati è completo.

Pierantoni non soddisfatto propone una mozione.

Toscanelli propone si differisca a sei mesi.

Questa proposta, dopo essere stata respinta quella di Pierantoni, è approvata.

Si passa alla discussione del bilancio della marina, e, datasi comunicazione di una lettera del ministro Acton che dice essere malato, Depretis assunse di sostenere la discussione, purchè non si entri in questioni tecniche.

Capelli ritira la sua mozione.

La Commissione propone nella Relazione il seguente ordine del giorno: « La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Ministro della marina, confida che la corazzata *Dandolo* possa esser pronta ad entrare in servizio entro il corr. 1881. »

Morana svolge un suo ordine del giorno « La Camera delibera che l'ordine del giorno 20 dicembre 1880 debba interpretarsi nel senso che possa eccedersi di un decimo il massimo del tonnellaggio fissato con l'aumento della spesa all'uopo necessaria. »

Cavalletto svolge la sua interrogazione se e con quale operosità proceda il compimento delle corrazzatà *Dandolo, Italia* e *Lepanto.*

Ricotti, fatte considerazioni generali e rammentata la discussione che si tenne intorno ai tipi delle corazzate, dichiara non disentire dall'ordine del giorno Morana.

Depretis sente che parte di responsabilità ricade anche su lui; ma fa osservare che in tutte le pubbliche costruzioni, avvengano impedimenti e ritardi inevitabili. Del resto i lavori del *Dandolo* non furono mai rallentati e il raddobbo dalla *Venezia* costava una somma che non meritava. Non accetta l'ordine del giorno Morana, sì bene quello della Commissione nella sua relazione.

Dopo osservazioni di Pierantoni, Massari, Maldini, Botta, Morana, Crispi, Rudinì, Ungaro, approvansi i restanti capitoli e il totale in l. 55,575,757.69.

Discutesi il bilancio dei lavori pubblici.

Bianchi domanda quanto può calcolarsi che sarà aperta all'esercizio la ferrovia del Gottardo e congiunta alla rete italiana mercè la linea d'accesso Novara-Laveno-Pino e Gallerale Laveno.

Baccarini risponde che spera presto se non intervengono accidenti.

Filì Astolfoni svolge una interrogazione sull'indugio protratto dell'iniziamento dei lavori già appaltati per la variante Lupo-nero e ponte sul Platam a compimento della strada nazionale da Girgenti-Bivona-Corleone a Palermo.

Baccarini dà informazioni e fa dichiarazioni di cui Filì prende atto.

Approvansi i capitoli variati e il totale di l. 234,775,121.54.

Dovendosi ora discutere il bilancio degli esteri, annunciasi una interrogazione di Massari e una di Pierantoni, ambedue sulle notizie giunte ieri da Washington sull'attentato contro la vita del Presidente degli

Stati Uniti. Essi, nello svolgerlo, sperano che il Ministro degli esteri siasi già fatto interprete dei sentimenti di raccapriccio della Nazione italiana per l'esecrando attentato contro l'esistenza del Presidente di quella nobile e gloriosa Repubblica.

Mancini risponde aver avuto la funesta notizia dell'attentato, del quale si spera non rimarrà vittima il Presidente Garfield. A nome del Governo del Re, sapendo di manifestare i sentimenti del Parlamento e della Nazione italiana, ha compiuto al dovere di moralità e di cordiale amicizia fra i due popoli nell'esprimere l'orrore e l'indignazione al Governo di Wasingthon per il perfido attentato. È tempo che gli autori di siffatte scelleratezze trovino in tutti gli Stati educati al rispetto dell'eterne leggi della morale, senza distinzioni tra forme di Governo e partiti politici, un unanime giudizio di riprovazione e di condanna all'infamia ed al bando dal mondo civile. Intanto facciamo voti per la preziosa vita del capo di quel nobile e meraviglioso paese.

Approvansi i capitoli variati del bilancio degli esteri e il totale in lire, 6,330,191,52 dopo la proposta di Dewit di aumento per un dragomano a Costantinopoli, della quale il ministro e il relatore promettono tener conto nell'anno venturo, e dopo informazioni date dal ministro sui provvedimenti presi per i fatti di Sfax, sui quali lo ha interrogato Massari.

Approvasi poi la Legge 19 marzo 1874 per il corredo militare.

Discutesi la Legge per la soppressione della 4.ª classe degli scrivani locali.

Cavalletto propone che cessi il nome di scrivani e si dia loro il nome di ufficiali d'ordine. Ciò sarà anche un bene per l'esercito, perchè i sotto ufficiali che hanno servito 12 anni trovino degli uffici con cui poter vivere convenientemente.

Ercole si associa a questo e a qualunque altro miglioramento che alla Legge si proponesse.

Barattieri relatore e Depretis dimostrando i vantaggi della Legge, anche relativamente all'esercito, dicono le ragioni per cui non accettano la proposta Cavalletto.

Ungaro e Compans propongono altri emendamenti, contro i quali parlano Magliani, Derenzis e Depretis, e quindi tutti gli emendamenti sono ritirati e la Legge è approvata senza variazione.

Approvasi anche la Legge per aumento del fondo destinato agli assegni di cui nella Legge 4 dicembre 1879.

Gagliardo propone che la modificazione alle Convenzioni colla società Florio si rimandi a novembre; ma opponendosi Depretis la Camera respinge la proposta e approva sia discussa domani.

Fattasi votazione a scrutinio segreto sulle Leggi votate ieri e sovra alcune votate oggi nella seduta antimeridiana proclamasi l'esito, risultano tutte approvate.

Levasi la seduta alle ore 7.30.

Senato del Regno. (*Seduta del 2 luglio*).

Giurano i senatori Allievi, Dossena, e Bartoli.

Presentasi il progetto di legge per lo scaricatore delle acque del Canale Cavour. Approvansi i progetti:

1. Resoconti generali consecutivi delle amministrazioni dello Stato 1885-76-77-78.

2. Estensione della Legge del febbraio 1865 ai militari giubilati avanti quella Legge.

Depretis presenta il progetto per la riforma elettorale e ne chiede l'urgenza che è accordata.

Finali propone che per tale progetto gli Uffici nominino due Commissari invece di uno.

La proposta Finali è ammessa.

Rinnovansi le votazioni annullate ieri; e le votazioni sono nulle per mancanza di numero. Riconvocherassi il Senato a domicilio.

Giovedì saranno convocati gli Uffici per l'esame del progtto di riforma elettorale.

NOTIZIE ITALIANE

La Giunta per l'esame della Legge a favore degli operai vittime del lavoro, incaricò il Relatore di redigere un progetto unico che porti la responsabilità solidale del proprietario, dell'intrapreditore e dell'architetto.

— Una circolare dell'on. Baccelli stabilisce le condizioni per quelle scuole tecniche che vogliono ottenere un sussidio governativo. La scuola deve avere locali igienici ed essere provveduta di suppellettile scentifica e di una palestra. Il Direttore e gli insegnanti devono essere regolarmante abilitati, senza avere un cumulo d'insegnamenti. Nell'ultimo triennio la frequenza in media alla scuola dev'essere di trenta allievi. Le altre sono condizioni secondarie.

— È stata presentata alla Camera la Relazione per la fusione delle Società Rubattino e Florio. La Relazione propone di approvare il progetto per motivi di ordine generale, combattendo le obbiezioni sollevate con valide ragioni commerciali marittime. La Commissione propone un ordine del giorno col quale si invita il Governo a sorvegliare le Società marittime sussidiate dallo Stato, affinchè non abusino dei privilegi ad esse accordati, con danno della marina nazionale.

— La Commissione generale del bilancio approvò le relazioni dell'onorevole Damiani sul bilancio degli esteri, e dell'on. Indelli sul bilancio dei lavori pubblici. Essa approvò pure l'aumento dell'assegno per sussidi ai veterani del 1848-49, incaricando l'onorevole Barattieri di farne la relazione.

NOTIZIE ESTERE

Alla Conferenza monetaria del 2 a Parigi proposesi di cominciare la discussione del questionario redatto da Vrolick. Si oppose Doda, facendo osservare che nella precedente discussione generale eransi esaurite quasi tutte le quistioni speciali indicate nel questionario; crede meglio sentire le dichiarazioni che possono fare i delegati alle sue osservazioni.

Dopo uno scambio di vedute, la Conferenza decise che Dumas e Scherman avrano la parola; poscia uditesi le dichiarazioni dei Delegati inglesi, discuteransi soltanto i capitoli quattro e cinque del questionario Vrolick.

Skerman parlò in favore del bimetallismo.

Alla prossima seduta di lunedì, il Delegato inglese farà dichiarazioni in nome dell'Inghilterra.

— Si ha da Tunisi, 2 luglio: Sono giunti da Sfax 650 individui sfuggiti all'ira dei rivoltosi. Narrano che martedì gli arabi entrarono in città gridando la *guerra santa*: tagliarono a pezzi un suddito inglese ed uccisero tre arabi e un israelita. Domani si aspetta un vapore che trasporti qui il resto degli europei dimoranti a Sfax. Il paese trovasi in balia degli arabi. I fuggitivi mancano delle cose più necessarie, essendo stati colti all'improvviso. Oggi parte la *Reine Blanche* alla volta di Sfax con 600 soldati tunisini.

— Il Ministro tunisino Mustafà avrebbe intavolato trattative per un prestito di trecento milioni. Il Governo francese proporrebbe alle Camere di garantirne l'interesse del 50[0.

— Un telegramma da Praga annunzia che venne scoperto un Comitato segreto contro i tedeschi.

— I corrispondenti esteri a Pietroburgo sono stati sottoposti a speciale sorveglianza.

— Bismarck propose un abboccamento al ministro Haymerle.

— La *Nouvelle Revue* ha un articolo in cui difende vivamente la politica seguita dall'Italia negli ultimi avvenimenti e biasima la politica estera della Francia.

— Telegrafano da Praga: A Kuchelbad si sono rinnovate le scene di sangue fra czechi e tedeschi. Molti di questi sono stati feriti. Tutti i giornali czechi sono sequestrati.

Dalla Provincia

Elezioni amministrative.

Nelle elezioni avvenute ieri a Faedis (Distretto di Cividale) si ebbe il seguente risultato pei due *Consiglieri provinciali*.

De Girolami cav. Angelo voti 48, Mangilli marchese Fabio 36, avv. Casasola 17.

— S. Vito al Tagliamento Moro voti 104.

— A Zoppola (Distretto di Pordenone) Policreti voti 137, Monti 1.

A Pasiano di Pordenone, Monti voti 63, Policreti 14.

— Ad Ipplis (Distretto di Cividale) pei *Consiglieri provinciali* il cav. Angelo De Girolami ebbe voti 15, il marchese Fabio Mangilli 1.

— A S. Daniele per l'elezione di due *Consiglieri provinciali* il nobile avv. cav. Alfonso Ciconi ottenne voti 156, l'ingegnere nob. Enrico De Rosmini 127, il comm. Ronchi 42.

— Nelle elezioni avvenute jeri a Mortegliano (Distretto di Udine) si ebbe il seguente risultato: Fabris nob. dott. Nicolò voti 69, Billia comm. Paolo 69, Della Torre conte cav. Lucio Sigismondo 63, Mantica nobile Nicolò 6. Della lista clericale, cav. Simonutti 18, dottor Tami 17, dott. Zamparo 17.

A Pasiano di Prato, votanti 74. Billia comm. Paolo 50, Della Torre co. Sigismondo 50, Mantica nob. Nicolò 43, Simonutti cav. Nicolò 23, Tami dott. Angelo 22, Zamparo dott. Antonio 22, Fabris nob. Nicolò 5.

Viabilità.

I Comuni di Pavia di Udine e di Pozzuolo tengono le loro strade in uno stato veramente deplorabile.

La ghiaia viene sparsa senza regola e tutta in una volta, così che i transeunti devono, durante tutta la strada, passare su la ghiaia, ciò che non succede in nessun luogo.

Speriamo che in avvenire si vorrà, da chi compete, cercare il modo che tale inconveniente non si verifichi.

Anniversario della fondazione della Società operaja di Buttrio.

Buttrio, 4 luglio.

Ieri la Società operaia di Buttrio solennizzava l'anniversario della sua fondazione. In una delle più ridenti posizioni fu dato un banchetto, rallegrato da cori musicati dal distinto operajo ed infaticabile suo Presidente Luigi Pitassi. Si pronunciarono varii discorsi, fra cui noteremo quello dello stesso Presidente; vi furono brindisi ed evviva. Con felice idea, sul finire del banchetto, sorse un socio, il quale stigmatizzando con calde e sentite parole i fatti di Marsiglia, seppe accendere i cuori di quei buoni operai, portandoli ad una dimostrazione tale da far loro versare fin l'ultima goccia del sangue che stava nelle loro saccoccie. Il risultato fu oltre ogni dire brillante; avendo, la colletta proposta da quel socio, fruttato la somma di lire 32.90.

Ringraziamentto.

La famiglia Gazzabin sente di dover manifestare pubblicamente le più vive azioni di grazie a tutti quelli che hanno preso parte al suo dolore per la sventura onde fu improvvisamente colpita e che, coll'intervenuto delle Autorità di finanza, concorsero a rendere l'estremo tributo al carissimo estinto.

Un cane rabbioso.

Un cane rabbioso morsicava jeri 15 cani in Mortegliano, ed alle ore 11 di sera veniva ucciso in Pozzuolo.

Non si dubita che dalle solerti autorità locali verranno prese tutte quelle misure che tale gravissimo caso richiede.

CRONACA CITTADINA

Ai Soci gentili e puntuali nei pagamenti *la sottoscritta fa preghiera a versare l'importo del semestre che comincia domani (primo luglio) per supplire al* deficit *di altri Soci, i quali, pur ricevendo regolarmente il Giornale, si dimenticano di pagarlo, ed aspettano forse che il Giudice conciliatore loro ricordi l'obbligo. Si avvisano anche i Soci morosi che, se non avranno pagato entro la prima quindicina di luglio, verrà sospesa la spedizione del Giornale ai loro riveriti nomi.*

Si avvisano que' Signori, i quali volessero eseguire **inserzioni** *nella* Patria del Friuli, *che dal primo luglio queste non saranno in verun caso accettate, se non* a pagamento anticipato, *tranne quelle provenienti dai Municipj o pubblici Ufficj con regolare accompagnatoria, ovvero stabilite in contratti speciali.*

L'Amministrazione del Giornale politico
La Patria del Friuli.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 29 giugno, contiene:

(*continuazione e fine*).

3 a 24. Ventidue avvisi per vendita coatta di immobili. L'Esattore per il Consorzio in Gemona avverte che nel giorno di martedì 16 agosto (ed occorrendo un secondo e terzo incanto, si terranno nei giorni 23 e 30 dello stesso mese) avrà luogo nel locale di quella R. Pretura la vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Gemona, Ospedaletto, Montenars, Flaibano Artegna, e Buja.

25. Avviso. Per 15 giorni resterà esposto presso l'ufficio municipale di Codroipo il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco di proprietari di terreni interessati colla costruzione del canalletto Ledra in frazione di Zompitta.

26. Idem per il Comune di Pasian di Prato per la costruzione del canale Ledra attraverso quell'abitato.

27, 28 e 29. Avvisi d'asta. L'Esattoria di Palmanuova avverte che nel giorno 18 luglio, alle 10 antim. (ed occorrendo un secondo e terzo esperimento nei giorni 25 luglio e 1 agosto) avrà luogo dinanzi quella R. Pretura la vendita al pubblico incanto di immobili siti in mappa di Gonars, Castions di Strada e Biccinicco.

30. Estratto di bando. Il giorno 22 luglio a ore 11 antim., davanti il regio Tribunale di Pordenone seguirà la vendita di immobili ubicati in Comune di Cordovado.

31. Idem. Il giorno 6 settembre alle 10 antim. seguirà davanti il regio Tribunale di Pordenone la vendita al pubblico incanto di stabili ubicati in Comune di Sequals.

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata 10.ª Ministero della Guerra, licenze militari per motivi di famiglia, circolare 3 giugno 1881 n. 18133 — Prefettura, elenco modello n. 86 dei militari morti in congedo illimitato, circolare 13 giugno 1881 n. 150 — Prefettura, variazioni al foglio di congedo illimitato, circolare 25 giugno 1881 n. 160 — Prefettura, ruoli matricolari modello n. 85 della Milizia territoriale, circolare 13 giugno 1881 n. 49 — Ministero della Pubblica Istruzione, avviso di concorso al posto di professore di violino al Conservatorio di Milano — Prefettura, arruolamento nel Corpo delle Guardie carcerarie — Esami di abilitazione al posto di Segretario Comunale — Prefettura, proroga del termine per lo ammortamento dei prestiti colla Cassa Depositi e Prestiti — Prefettura, costituzione delle Commisioni mandamentali delle Imposte dirette, circolare 27 giugno 1881 n. 14248 — Direzione provinciale delle Poste, movimento delle Casse di risparmio.

Dimostrazione lodevole. Ieri fu pubblicato il seguente proclama:

Operai Udinesi!

Il Consiglio rappresentativo della Società operaia di Udine, convinto della necessità di dimostrare il legame che tiene unita tutta la classe lavoratrice italiana, deliberava ad unanimità il seguente

Ordine del giorno:

« Il Consiglio sociale deplora i fatti avvenuti a Marsiglia ed obbedendo al sentimento di fratellanza delibera di aprire una colletta fra gli operai a favore dei confratelli danneggiati ».

La sottoscritta Commissione nell'accettare l'onorifico mandato ha ritenuto che gli operai udinesi ben volentieri concorreranno numerosi a quella tranquilla dimostrazione che dalla sullodata Rappresentanza venne deliberata.

Nelle condizioni attuali, ogni altra dimostrazione, al nostro giudizio, sarebbe da disapprovarsi, fidenti nella forza del Governo e della Rappresentanza Nazionale che sapranno sempre tener alto l'onore ed il decoro della Patria.

I danni morali e materiali sofferti dai nostri confratelli sieno sempre impressi nella nostra mente, e nella comunità delle idee prendiamo forza a sostenere l'unità degli scopi dall'uno all'altro lembo della Penisola.

Le Sotto-Commissioni come a piedi indicate comincieranno domani a raccogliere le offerte.

Udine, 2 luglio 1881.

La Presidenza della Commissione

L. Sandri, D. Bastanzetti, E. Bruni.

Duomo: Janchi Vincenzo, Sandri Luigi, Viezzi Enrico.

Grazie: Mattioni Giuseppe, Bruni Enrico, Coppitz Giuseppe, Gennaro Giovanni.

Redentore: Flaibani Giuseppe, Cremona Giacomo.

S. Giorgio: Umech Giovanni, Angeli Francesco.

S. Nicolò: Del Bianco Domenico, Marcuzzi Giovanni, Grassi Luigi.

S. Giacomo: Fanna Raffaele, Rizzi Ermenegildo, Bardusco Luigi.

S. Quirino: Lestuzzi Luigi, Pascolini Leonardo, De Poli Giov. Batt.

Carmine: Furlani Giov. Batt., Bastanzetti Donato, Sclippa Antonio, Nonino Giuseppe.

S. Cristoforo: Buttinasca Angelo, Pizzio Francesco, Peresini Giovanni.

Un tentativo di dimostrazione si fece ieri sera in Piazza Vittorio Emanuele, mentre suonava la Banda militare. Essendosi colà osservati aggruppamenti di giovanotti e ragazzi, che col pretesto di applaudire la musica si disponevano a fare un po' di chiasso, gli agenti di P. S., dopo averli pregati con le buone a sciogliersi, e fatte inutilmente le tre insinuazioni, passarono all'arresto di alcuni che con le parole e con gli atti mostravano di non essere disposti ad obbedire alla Legge. Crediamo che gli arrestati sieno otto, ora affidati all'Autorità giudiziaria.

Offerte per gli operai Italiani feriti a Marsiglia raccolte presso il nostro Ufficio:

Le unisco lire otto ricavato dalla vendita dell'articolo *Alma Parens* dell'illustrissimo Deputato Petrucelli Della Gattina, venduto a beneficio degli operai danneggiati nei fatti di Marsiglia, dedotte le spese di stampa e vendite.

Detto versamento viene fatto dal sig. Lucci Vincenzo e dal sottoscritto.

Udine, 3 luglio 1881.

A. Cosmi.

Un bravo nostro concittadino è il signor Bonaldo Stringher. Negli esami ai posti di *Segretario* nel *Ministero di agricoltura, industria e commercio*, egli riuscì primo per ordine di merito. *L'Opinione* di ieri ricorda con parole di lode come il signor Stringher di Udine sia autore di un'Opera sull'abolizione del *Corso forzoso* in America e trovisi oggi a *Parigi* Segretario della missione italiana alla Conferenza monetaria. Bravo davvero il signor Stringher!

Gli interessi dei negozianti. Un negoziante della città ci scrive:

Sarebbe cosa di molto superiore alle mie deboli forze il descrivere le numerose lagnanze che mi è dato sentire da non pochi negozianti *intra muros*, i quali, per la natura del loro commercio, non possono in verità tirare innanzi di fronte all'attuale stato di cose.

Le molteplici tasse di cui sono gravati e la poco giusta ripartizione ed applicazione di alcune di esse impediscono di fare con vantaggio del pubblico la concorrenza a tanti altri negozianti avventizii che, quantunque il loro commercio sia abbastanza florido, vanno all'opposto esenti da molte tasse che gli altri pagano. Intendo parlare delle numerose baracche site in Piazza S. Giacomo, i proprietari delle quali non andando soggetti alle enormi tasse che colpiscono i negozii sparsi nella città, assorbono tutto quanto il poco vantaggio che giustizia vorrebbe ridondasse a pro di questo.

Nè male mi appongo, chè anzi, ad avvalorare l'asserto riguardo agli oneri gravanti sui negozi prima ricordati, citerò il fatto come molti esercenti, dopo ripetute istanze, inoltrate a chi di ragione, per una diminuzione della ricchezza mobile, nulla ottennero, quantunque attendibili le loro dichiarazioni, ed appoggiate a fatti indiscutibili.

Su quali dati la solerte Agenzia delle imposte liquida il reddito imponibile?.... Devesi ritenere che lo faccia o sopra asserzioni di chi non sa di quale entità sia realmente il commercio in Udine (ora ridotto ai minimi termini) o da chi per invidia avversa questi esercenti esuberantemente tassati, per non fare altre supposizioni più radicali.

L'aumento dei dazi di consumo, i numerosi balzelli governativi e municipali, la concessione dei mercati in moltissimi paesi limitrofi alla nostra città e le tante angarie a cui va soggetto il commercio interno, fanno sì che non havvi più quel concorso di gente di altre volte, la qual cosa, lo si riconoscerà, spero, da tutti, non porta certo incremento al nostro commercio; e se l'amor patrio non fosse al disopra di qualsiasi interesse, i tempi che furono — tempi d'infausta memoria — sarebbero (mi si perdoni la bestemmia) da desiderarsi.

E poi havvi qualche altra cosa in argomento. Le discipline municipali in vigore prescrivono che tutti i negozianti di commestibili tengano esposti al pubblico i relativi prezzi dei generi posti in vendita, ed a tal uopo si servono di piccoli cartelli applicati od infissi sui generi medesimi. Ciò sta bene; ma talvolta, per un occidente qualunque, avviene che uno di questi cartelli si stacca e cada al suolo, nel mentre proprio che passa per di là un vigile. Questi, per adempiere scrupolosamente al proprio incarico, osserva tosto la mancanza del cartello in discorso e vi denuncia senz'altro come contravventore alle disposizioni del Municipio, nessun conto tenendo delle proteste e delle ragioni vostre, per cui siete irrimissibilmente multato. Bella legge davvero!...

Ciò non ostante, e di fronte a tali angarie, i negozianti a tutta possa si adoperano per guadagnare di che vivere, pur mantenendo, in mezzo a tanta passività, integro il carattere di onesti; ma tanta perseveranza, stimabile in loro, li condurrà certamente a desistere alla fine, sia col chiudere i propri negozi, sia col crollare indubbiamente per deficienza di mezzi.

Solennità scolastica. Domani daremo la relazione della solennità avvenuta jeri per la distribuzione degli attestati alle alunne della Scuola magistrale, mancandoci oggi lo spazio.

Esposizione artistica. Elenco delle opere presentate alla Esposizione permanente presso il Circolo artistico.

1. La difesa che sostennero al *passo della morte* nel canale di Socchieve, in Carnia, quei valorosi alpigiani nell'anno 1848 — quadro ad olio del sig. Antonio Picco.

2. Bosco presso Orsaria — quadro ad olio del sig. Antonio Picco.

3. Pescatore chioggiotto — testa ad olio del sig. Antonioli prof. Fausto. *Vendibile.*

4. L'incendio della Loggia comunale — quadro ad olio del sig. Caratti co. Adamo. *Vendibile.*

5. La prima ora di caccia — quadro ad olio del sig. Caratti co. Adamo. *Vendibile.*

6. Dolcezze materne — quadro ad olio del sig. Gio. Batta Sello.

7. N. 6 sedie ad imitazione dell'antico intagliate in legno dal sig. Mis Giacomo. *Vendibili.*

Caccia. Giorni sono, venne da molti cacciatori firmata e presentata al signor Prefetto una protesta contro da disposizione della Deputazione Provinciale che permette agli uccellatori con reti di cominciare la caccia 15 giorni prima che i cacciatori con fucile.

Il cacciatore che ne dà l'annuncio, non dubita neppure che la domanda verrà completamente accolta, e fissato, tanto per una come per l'altra caccia, un medesimo giorno d'apertura.

La sagra di Cussignacco non riuscì brillante per numero di concorrenti, come era da credersi. Però il ballo fu animatissimo. Sembra che taluni, colà andati per divertirsi, abbiano dato fondo a troppi litri dell'eccellente vino del signor Disnan, perchè nel ritorno ebbero la brutta idea di danneggiare diecisette piante da Porta Cussignacco a Porta Grazzano.

Una vena spezzata. Questa mattina in Via della Posta a una donna dei Casalis di Baldassaria si spezzò una vena al piede destro. Le prime cure furono date dal signor Luigi Cassi farmacista alla *Fenice Risorta*, e la donna venne tosto condotta all'Ospedale.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settim. dal 26 giugno al 2 luglio

Nascite

Nati vivi maschi	4	femmine	11	
id. morti	id. —	id.	1	
Esposti	id. —	id.	—	
			Totale n.	16

Morti a domicilio.

Giuseppe Del Negro fu Giacomo d'anni 68 possidente — Anna De Marzio-Zorzi fu Nicolò d'anni 60 att. alle occ. di casa — Domenico Modotto fu Leonardo d'anni 88 fabbro — Antonio Cantoni fu Luigi d'anni 6 — Arturo Surza di Giuseppe d'anni 4 — Antonio Lupieri fu Antonio d'anni 45 negoziante — Maria Rossi di Tomaso d'anni 3 — Francesco Gazzabin fu Giuseppe d'anni 72 R. impiegato.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Dorigo fu Mattia d'anni 20 contadina — Giovanni Plaino fu Giuseppe d'anni 61 cordajuolo — Giacomo Zamolo fu Gio. Batt. d'anni 56 agricoltore — Teresa Savorgnan-Budai fu Antonio d'anni 64 contadina — Rosa Galetto fu Giovanni d'anni 58 serva — Giacomina Morandini-Ponte fu Francesco d'anni 70 att. alle occ. di casa — Antonio Berdardis fu Francesco d'anni 72 sarto — Cecilia Pani-Tonizzo fu Biagio d'anni 37 contadina — Giacomo Luca fu Giuseppe d'anni 73 rivendugliolo — Anna Conte fu Vincenzo d'anni 65 contadina.

Morti nell' Ospitale Militare

Lorenzo Ottonello di Agostino d'anni 21 soldato nel 47 regg. fanteria.

Totale n. 19

dei quali 7 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni.

Giovanni Poletto oriuolaio con Teresa Menini att. alle occ. di casa — Amadio Cucchini calzolaio con Domenica Barazza att. alle occ. di casa — Luigi Zandigiacomo tipografo con Anna Lirussi cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale.

Leonardo Turco servo con Antonia Zozzi serva — Giov. Batt. Del Medico fornajo con Felicita Minima cucitrice — Antonio Vida macellaio con Luigia Saltarini att. alle occ. di casa — Vittorio Graffi negoziante con Margherita Biroglio agiata.

Atto di ringraziamento.

Agli amici, ai conoscenti, a tanto numero di cittadini, che le resero l'unica consolazione possibile, concorrendo alle funebri onoranze del suo amatissimo Antonio, *la famiglia Lupieri* rende i maggiori ringraziamenti.

Abbiansi uno speciale ricordo i membri della Società di Mutuo Soccorso ed il sig. Leonardo Rizzani che si rese sì bene interprete del pubblico dolore e della pubblica stima; la signora Francesca Commessati, che volle ospitare nel suo tumulo la salma del defunto; il medico curante sig. dott. Rizzi ed il consulente sig. dott. Scaini, che cercarono con ogni cura ed interesse di serbarle sì preziosa esistenza.

Udine, 2 luglio 1881.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Roma che Balduino e Trezza sono partiti per Torino ad incontrarvi Baring, Hambro e Rapfael rappresentanti delle Case bancarie assuntrici del prestito italiano. La convenzione pel prestito firmerassi domani ovvero mercordì.

— Il Ministero ha telegrafato ai Senatori, eccitandoli a recarsi a Roma.

— L'on. Maffei ex segretario generale al Ministero degli esteri, ora ministro plenipotenziario d'Italia presso il Re del Belgio, è partito ieri per Bruxelles.

TELEGRAMMI

Parigi, 2. Sono smentite le dimissioni del ministro della guerra.

Le elezioni generali faransi in settembre.

Roma, 2. Stassera arriva il Re Kalakaua.

Washington, 2. Il Presidente Garfield ricevette stamane alle ore nove un colpo di fucile. Assicurasi che la ferita non è mortale. Grande agitazione. L'assassino fu arrestato.

Washington, 2. Garfield ricevette due proiettili, uno nelle reni, l'altro al braccio, mentre saliva in ferrovia. Fu trasportato alla *Casa Bianca*. I medici non pronunziarono ancora sulla gravità delle ferite.

Assicurasi che l'assassino sia un candidato non accettato ad un posto consolare.

Praga, 2. La scorsa notte la polizia disperse gli assembramenti nelle strade. Il Consiglio municipale dichiarossi in permanenza nella notte onde intervenire in caso di bisogno.

Filippopoli, 2. I briganti catturarono il tedesco Bergens, Direttore dei lavori nella foresta Bellora chiedendo 15 mila lire di riscatto.

Londra, 2. Il *Daily News* dice: Bourke partirà in settembre per Costantinopli.

Mosca, 2. È smentito categoricamente l'incendio del Kremlin.

Tunisi, 2. Uno dei bastimenti italiani è partito per Sfax a proteggere gli interessi nazionali.

Kissingen, 2. Bismark con la moglie e il figlio sono giunti ieri sera.

Roma, 2. Ieri cominciarono le operaziezi per consegnare al Governo le officine della fabbricazione dei biglietti consorziali.

Tunisi. 2. Sfax è caduto in mano degli insorti. Gli italiani poterono salvarsi sopra un bastimento italiano e altri. Ricevono soccorsi dal consolato.

Parigi, 2. Nella Conferenza monetaria i delegati tedesco e americano pronunziarono discorsi notevoli.

Il delegato tedesco dichiara non avere altre comunicazioni da aggiungere a quelle antecedentemente fatte.

Napoli, 2. Il tribunale giudicò gli arrestati della dimostrazione. Ne assolse 4, ne condannò 8 a pochi giorni di carcere computato il sofferto. Stassera tutti saranno liberi.

Roma, 3. Kalakaua recasi all' Esposizione di Milano.

Budapest, 2. Ecco il risultato di 400 elezioni: 228 liberali, 82 indipendenti, 67 dell'opposizione moderata, 12 incerti, 11 nazionali liberali; i liberali guadagnarono 51 collegi.

Washington, 2. Le ferite di Garfield sono al braccio destro e al fianco destro. Garfield ha ripreso i sensi. I medici dichiararono le ferite non assolutamente mortali. L'assassino rifiuta di dire il nome.

Assicurasi che sia un antico console revocato a Marsiglia.

ULTIMI

Costantinopoli, 3. La convenzione diretta turco-greca fu firmata ieri.

Torino, 3. Stassera arrivano da Parigi i banchieri Baring e Hambro. Alloggieranno all'albergo *Europa*.

Parigi, 3. È smentita la notizia del prestito tunisino.

Praga, 3. Iersera la città era tranquilla.

Belgrado, 3. Oggi alla presenza delle autorità e di grande folla il Principe inaugurò i lavori della costruzione ferroviaria.

Washington, 3. Garfield è morto.

Londra, 3. Notizie da Washington di oggi ad ore otto ant. smentiscono la morte di Garfield.

Guiteau ha quarant'anni, è nato nell'Illionis e fu procuratore a Chicago. È un avventuriere senza principii.

Washington, 2. I sintomi aggravansi. Temesi una emoraggia interna. I medici non osano tentare l'estrazione dei proiettili. Impressione generale. Lo stato aggravasi rapidamente.

Washington, 2. L'assassino di Garfield è un Canadese a cui il consolato di Marsiglia fu rifiutato; chiamasi Guiteau. Parecchi lo credono pazzo. L'ultimo bollettino dei medici teme che Garfield non passi la notte.

Tunisi, 2. Isieme all'avviso italiano *Cariddi* è partita per Sfax una naveda guerra inglese con istruzioni identiche, cioè di tutelare le persone e i beni dei nazionali europei rifugiati a bordo dei legni tunisini nella rada di Sfax e che non osano scendere a terra.

Un maltese sceso per fare delle provviste fu trucidato.

Tunisi, 3. L'avviso *Carildi* avendo dovuto retrocedere in causa di guasti nella macchina, il Governo ordinò la partenza immediata per Sfax della corazzata *Maria Pia*.

Oltre la corazzata inglese *Monarch* è partito l'avviso *Candor* diretto a Sfax.

Macciò partirà venerdì.

Napoli, 3. L'arcivescovo andò a Capodimonte oggi per visitare il Re e la Regina.

Roma, 3. La Commissione del bilancio approvò oggi le relazioni di Vacchelli per la soppressione di alcuni dazii d'esportazione; e di Leardi sugli organici dell' amministrazione dello Stato; di Perazzi sugli stabili doganali occupati dall'Amministrazione dello Stato.

Oggi è stata firmata la convenzione fra lo Stato rappresentato da Baccarini, Magliani e la Società delle Ferrovie Sarde per il prolungamento della linea da Terranova al Golfo degli Aranci.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 4. È voce che oggi alla Camera il Ministero possa essere attaccato a proposito della fusione delle Società Florio e Rubattino. Parlasi della nomina di diciotto Deputati a Senatori.

Washington, 3. Oggi è giunto Arthur Vice-presidente.

Coblenz, 4. Lo stato generale dell'Imperatrice è soddisfacente.

Tunisi, 4. I franco-tunisini concentransi a Sfax.

Berlino, 4. Il Governo, appena avuta notizia del sequestro di Bergens da parte di una banda di briganti della Rumelia orientale, fece passi per ottenere la liberazione del prigioniero. Secondo notizie da Costantinopoli Bergens sarebbe già libero.

Parigi, 4. Tutti i Giornali di ieri sera condannano l'attentato contro Garfield.

Roma, 4. Blaine, ministro degli esteri, mandò il seguente dispaccio a Marsh: Alle 9.20 del 1 luglio accompagnai il Presidente in carrozza alla stazione; eravamo diretti a Nuova York. Scesi da carrozza, un assassino colpì proditoriamente il Presidente mediante un colpo di grosso *revolver*; l'assassino fu subito arrestato.

GAZZETTINO COMMERCIALE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine

del giorno 3 *luglio* 1881

Qualità delle Galette	Quantità in Chilog. — Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in Chilog. — Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale — minimo	Prezzo giornaliero — massimo	Prezzo giornaliero — adequato giornaliero	Prezzo adeg. generale a tutt'oggi
Giapp. annua. parificate	6622 50	786 80	3 —	3 40	3 22	3 29
Nostr. gialle parificate	145 85	— —	- —	- —	- -	3 66

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo — a peso vivo	Prezzo — a peso morto
Bue	K. 700	K. 365	L. 72 0/0	L. 146 0/0
Vacca	» 450	» 230	» 66 0/0	» 138 0/0
Vitello	» 64	» 37	—	» 100 0/0

Animali macellati

Bovi N. 31 — Vacche N. 15 — Civetti N. 0
Vitelli N. 144 — Pecore e Castrati N. 30.

DISPACCI DI BORSA

Londra, 1 luglio.

Inglese	100.9/16	Spagnuolo	26.1/8
Italiano	91.—	Turco	16.—

Firenze, 2 luglio.

Nap. d'oro	20.09	Fer. M. (con).	489.50
Londra 3 mesi	25.03	Obbligazioni	—.—
Francese	100.10	Banca To. (n.°)	895.—
Az. Naz. Banca	—.—	Cred. it. Mob.	957.—
Az. Tab. (num)	—.—	Rend. italiana	93.77
Prest. Naz. 1866	—.—		

Parigi, 2 luglio.

Rendita 3 0/0	85.97	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	119.62	Londra	25.29.—
Rend. ital.	93.20	Italia	101.5/16
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	1.1/8
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	16.25
» Romane	155.—		

Berlino, 2 luglio.

Mobiliare	622.50	Lombarde	221.50
Austriache	636.—	Italiane	93.10

Vienna, 2 luglio.

Mobigliare	351.10	Cambio Parigi	46.25
Lombarde	126.50	id. Londra	116.90
Ferr. Stato	362.—	Austriaca	46.10
Banca nazionale	842.—	Metal al 5 0/0	—.—
Napoleoni d'oro	9.27.—	Pr. 1866 (Lotti)	—.—
Banca Anglo aus.	—.—		

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 4 luglio (chiusura).

Londra —.— — Arg. —.— — Nap. —.—

Milano, 4 luglio

Rend. italiana 94.— — Napoleoni d'oro 20.02

Venezia, 2 luglio.

Rendita pronta 92.63 per fine corr. 92 75
Londra 3 mesi 25.09 — Francese a vista 25.15

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.07	a 20 07
Bancanote austriache	» 216.25	» 216 50
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro rid. a 0° alto m. 116.01 sul livel. del mare m.m.	755.7	755.2	756.7
Umidità relativa	61	53	69
Stato del Cielo	coperto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	calma
Vento (vel. c.	0	1	0
Termometro cent.°	22.8	27.1	23.1

Temperatura) massima 30.7
) minima 17.7

Temperatura minima all'aperto 16.1

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 2 *Luglio* 1881.

Venezia	36	41	85	79	77
Bari	62	59	28	81	4
Firenze	20	4	38	82	85
Milano	19	50	6	78	74
Napoli	64	34	55	21	85
Palermo	53	83	5	4	58
Roma	52	5	3	81	67
Torino	36	43	65	40	72

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Malattie recidive. Vi sono molti individui che in ogni anno, anzi in un dato mese ammalano di una qualche malattia. Sarà una bronchite, un' infiammazione alle tonsille, saranno afte fastidiosissime alla bocca od alla gola, o febbrette che il chinino non guarisce, o debolezza generale, sfinitezza, avversione a qualunque occupazione, specialmente in estate: o diarree, e dissenterie ecc. Ebbene niuno di tali individui sa darsi ragione della sua infermità, niuno sa assegnarne l' origine.

Queste dipendono sempre da discrasia erpetica, e contro le quali nulla possono i rimedi che combattono i soli effetti. L' esperienza è fatta; non rimane che a sapersene giovare, e l'esperienza è convalidata dalla ragione. Lo Sciroppo Mazzolini, composto unicamente di succhi vegetali estratti vuoto da piante, delle quali ciascuna è un eccellente antierpetico unito ad altri energici coadiuvanti, alla sua essenziale semplicità ed innocuità unisce una rara energia nella cura radicale dell'erpetismo, giusta quel noto dettame: *Vis unita fortior.*

Si vende in Roma presso l' inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d' Italia al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N. B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

UNICO DEPOSITO IN UDINE Farmacia G. Commessati; in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta.

AVVISO.

A chi abbisognasse di ghiaccio, si fa sapere che al

CAFFÈ ALLA NAVE

lo si cede ai consumatori, i quali ne acquistassero chilogrammi 5 e più per volta, a cent. 5 il chilogramma.

Giacomo Roner.

DA VENDERE

un molino con annessavi abitazione civile, corte, vasto magazzino, fenile e scuderia.

Molino denominato Grazie, a quattro palmenti due per macinazione di frumento, e due per il granoturco, con macchinismo esterno come interno in ottimo stato, nonchè i locali per abitazione con scuderia, fenile, magazzino e corte, sito in via Liruttì n. 7 di questa città.

Per trattative rivolgersi all'attuale conduttore medesimo.

Ai signori Sindaci, Maestri e Sopraintendenti scolastici.

LIBRI DA PREMIO

morali e scelti, legati in tutta tela inglese con magnifica decorazione in oro, trovansi vendibili presso il librajo Angelo Toffoli, in via della Posta, Udine.

PREZZI CONVENINTISSIMI.

Dietro richiesta viene spedito il campione e relativo elenco dei libri.

IN TARCENTO

ALBERGO DEL FRIULI

(proprietario De Colle)

si trovano stanze e cucina per chi ama fare la cura dell' aria nella stagione estiva o villeggiare in autunno.

Prezzi discreti.

AVVISO.

Il sottoscritto si fa premura di rendere avvertiti gli avventori della Sartoria *Giacomo Polesel* che d'ora in avanti, in mancanza del defunto fratello, sarà sua cura, come per il passato, di continuare, onde meritarsi la stima e l' appoggio di chi vorrà onorarlo.

Felice Polesel.

Fontanino di Pejo.

DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto Capo Comune di Pejo dichiara che *la sola e vera acqua di Pejo* è l' acqua detta del *Fontanino di Pejo*. Avverte quindi e prega i sig. Medici e consumatori di detta acqua (onde non abbiano ad essere ingannati da altre acque pur dette erroneamente Pejo) dichiedere ai sig. farmacisti acque non puramente di Pejo, ma del *Fontanino di Pejo*, ed esigere bottiglie portanti la capsula color rossoscuro colle parole *acque ferruginose del Fontanino di Pejo.*

Dal Comune di Pejo, 6 luglio 1880.

Il Capo Comune
GIUSEPPE MORESCHINI.

Deposito generale presso il deliberatario sig. Luigi Bellocari in Verona porta Pallio n. 20.

In Udine presso Bosero e Sandri farmacisti.

Rivendita in Cividale presso Giulio Podrecca farmacista.

QUERELA

PER DIFFAMAZIONE.

In risposta alla inondazione di inserzioni, manifesti e circolari del sig. Carlo Borghetti, il sottoscritto, conduttore del rinomato *Fontanino di Pejo*, assicura i signori consumatori d'acqua di Pejo, che non fu mai sua intenzione di ingannare il pubblico smerciando l'acqua del rinomato *Fontanino di Pejo*, per quella di gran lunga inferiore dell'Antica Fonte. Raccomanda anzi ai signori consumatori di tenere bene distinte queste due aque e di ricordare che l' acqua del rinomato *Fontanino di Pejo* « non venne mai adulterata da infiltrazioni di acque eterogenee « e dannose.

In quanto riguarda poi il signor Carlo Borghetti, il sottoscritto porta a notizia, d'aver già presentata contro di lui querela al Procuratore del Re presso il Tribunale C. C. di Verona per diffamazione ed ingiuria pubblica.

LUIGI BELLOCARI.

C. BURGHART

fabbrica a vapore acque gasose Udine, rimpetto alla stazione ferroviaria.

Bottiglia gasose cent. 15, deposito per la bottiglia vuota cent. 15.

Gio. Batt. de Faccio

Udine, Via PAOLO SARPI N. 18

fabbrica **Parafulmini per edifizii,** muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per anni 15.

Colloca egli a sito sugli edifizii, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi pei gaz. Il tutto a prezzi **modicissimi.**

FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 2, Rue Saint - Marc.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa, niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste *« PILLOLE SPECIFICHE » contro le BLENNORRAGIE sì RECENTI che CRONICHE nonchè Specifiche per FACILITARE LE ORINE, necessarie negli stringimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*

DEL PROFESSORE

Dott. LUIGI PORTA

dell' Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. — (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole prof. Porta, non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blennorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in molti casi, *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso secondo l' istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi

D.re Bazzini *Segretario del Congresso Medico.*

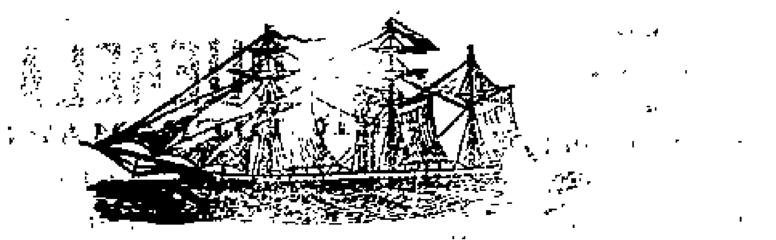
Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

« La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione « ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio « medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di Ottavio Galleani, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e **Roma**, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.



AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA Via Fontane N. 10. **G. COLAJANNI** UDINE Via Aquileja N. 33.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA

(*Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236*)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l' EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Luglio Vapore Italiano NORD - AMERICA
12 » Vapore Postale Franc. LA FRANCE
22 » » Ital. UMBERTO I.

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janejro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

25 Luglio Vapore Postale CENTRO AMERICA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. *G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.*

ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE
ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.

PARTENZE PER TRIESTE
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom. ore 2.50 ant.

ARRIVI DA VENEZIA
ore 7.25 ant. *dir.* — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom. ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA
ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom. ore 8.28 pom. *dir.* — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTEBBA
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom. ore 8.20 pom. *dir.*

PARTENZE PER PONTEBBA
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. *dir.* — ore 10.35 ant. ore 4.30 pom.

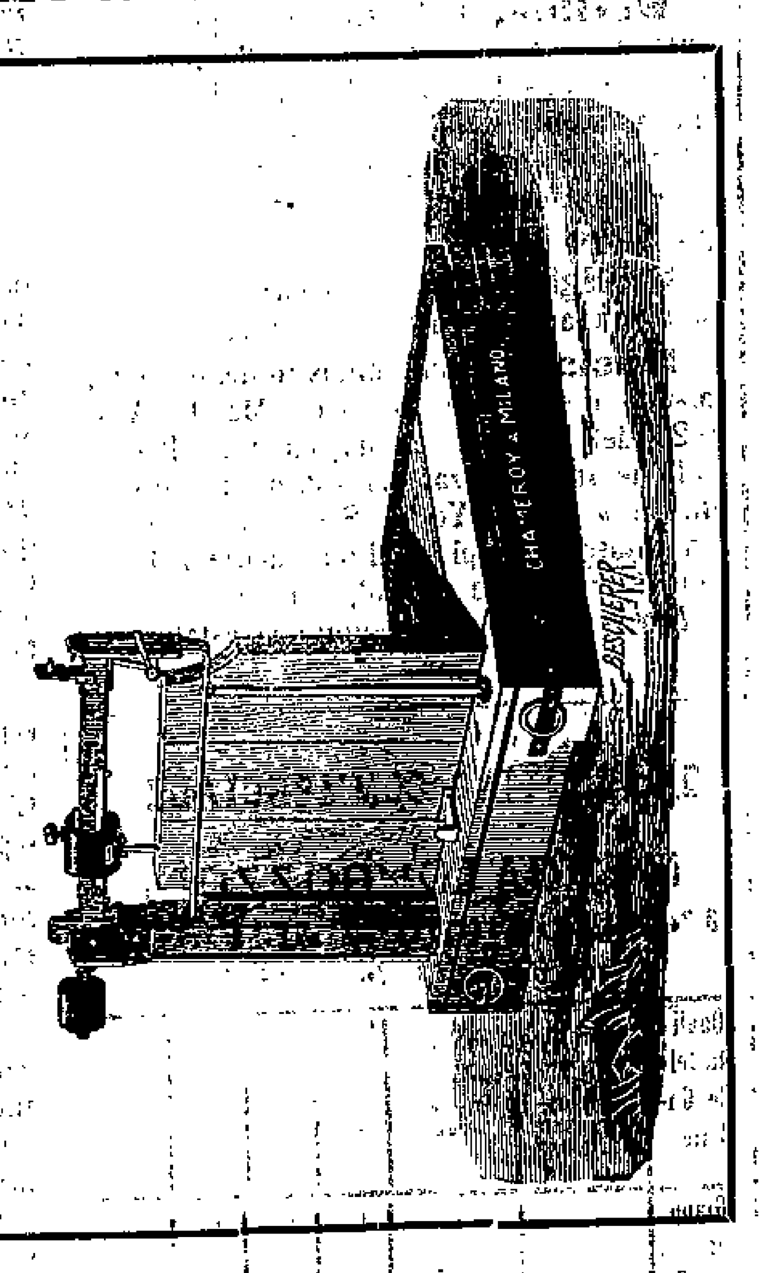
STADERE (BASCULE)

Sistema premiato e privilegiato

CHAMEROY

IMPRIMENTI IL PESO

IMPRIMENTI IL PESO



IMPRIMENTI IL PESO

IMPRIMENTI IL PESO

Vantaggi che si ottengono:

1. Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
2. La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.
3. La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour dal sig. GIO. BATT. SCHIAVI,* il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

MARIO BERLETTI

UDINE - Via Cavour, 18 e 19. - UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novita

IN

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE)
E TRASPARENTI DA FINESTRE
☞ A PREZZI MITI ☜

Alla scattola Lire 1.80

Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto coll'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.o

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

È di facile digestione, sceyra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

☞ *Vendita esclusiva presso i farmacisti* ☜
BOSERO e SANDRI
Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA *Udine.*

DEPOSITO STAMPATI

PEI RICEVITORI DEL LOTTO

AVVISO

Ai Ricevitori del Lotto

I sottoscritti si pregiano di farli avvertiti che si trovano forniti di tutti gli stampati occorrenti, nonchè **i nuovi moduli** che vanno in attività col prossimo giugno, in buonissima carta, ed a prezzi convenienti.

Sperano di essere onorati di loro numerose commissioni.

Jacob e Colmegna
Tipografi in Udine.

PEI RICEVITORI DEL LOTTO

DEPOSITO STAMPATI

SI REGALANO

MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si *fanno gli esperimenti gratis.*

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, via **Santa Caterina a Chiaia 33 e 34** *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazioni e di queste non avvene poche.

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.